



LA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA



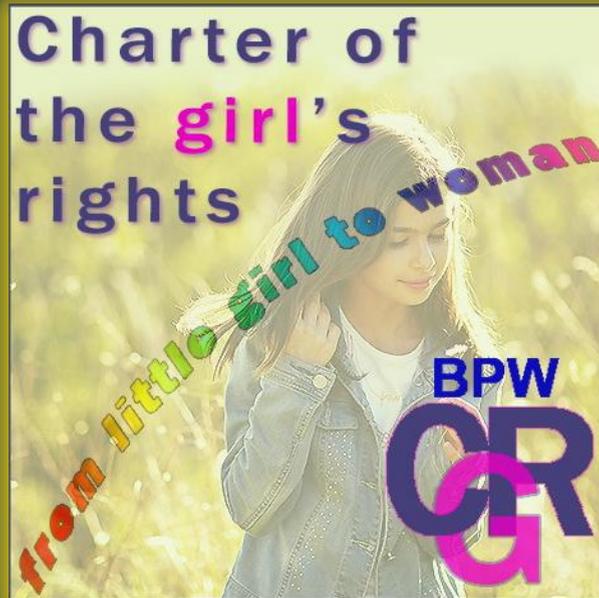
CITTÀ DI CALTAGIRONE



FIDAPA BPW Italy

Sezione FIDAPA di Caltagirone
Trentennale 1993-2023
Attualità nella continuità





Con questo piccolo quaderno
la sezione FIDAPA di Caltagirone e il Comune di Caltagirone,
intendono dare il loro contributo
alla diffusione della conoscenza della
«Carta dei diritti della Bambina».



Il Comune, adottando questo documento,
ne riconosce la valenza per l'affermazione dei diritti della donna.

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere,
redatto nel 1997 dalla Business and Professional Women (BPW) Europa
a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino
nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

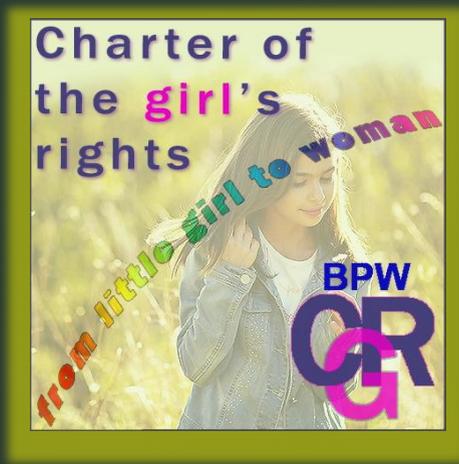
Un documento "di genere" che rappresenta lo sforzo di fornire una lettura
dei diritti sanciti dalla Convenzione Onu dei diritti della infanzia del 1989,
ratificata in Italia nel 1991.



Dopo circa vent'anni, la *Carta* è stata aggiornata, in considerazione delle normative specifiche introdotte in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti se prima erano una speranza, nel contesto attuale della nostra società vanno considerati **diritti veri e propri.**

La *Carta* non è una norma dispositiva, è essenzialmente una dichiarazione di intenti, un'enunciazione di principi che va nella direzione della parità sostanziale tra i sessi. E' un cammino che si sviluppa soprattutto sul piano culturale, nel recepimento profondo nelle coscienze di alcuni principi.

La nuova versione delle “*Carta dei diritti della bambina*”, raccolta in questo Quaderno è stata definitivamente approvata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti europee della BPW (Business Professional Woman) tenutosi durante la Conferenza europea a Zurigo.



Ogni bambina ha il diritto:



Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.





Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.



Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti
della persona dalla legge e dagli
organismi sociali.



Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.



Articolo 6

Di ricevere

informazioni

ed educazione su tutti gli
aspetti della salute,

inclusi quelli sessuali e

riproduttivi, con particolare

riguardo alla medicina di

genere per le esigenze

proprie dell'infanzia e

dell'adolescenza femminile.





Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.



Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.



Articolo 9

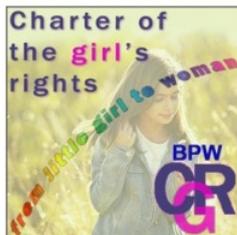
Di non essere bersaglio, né tanto meno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.



GRAZIE

La Presidente della sezione FIDAPA di Caltagirone Enza Randazzini Piazza
Il Sindaco del Comune di Caltagirone Fabio Rocuzzo

Recapito telefonico Sportello Comunale antiviolenza «Essere donna»: 331/6088427



La Nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

La Carta è stata approvata all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016 .